



GRUPPO FIDIA

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2014

Fidia S.p.A.

Sede legale in San Mauro Torinese, corso Lombardia, 11

Capitale Sociale versato euro 5.123.000

Registro delle Imprese Ufficio di Torino

C.F. 05787820017

Sito internet: <http://www.fidia.com>

e-mail: info@fidia.it

INDICE

3	Organi di Amministrazione e Controllo
5	Struttura del Gruppo Fidia
6	Gruppo Fidia - Prospetti contabili riclassificati
9	Andamento economico del Gruppo
17	Analisi dei dati finanziari
19	Informativa di settore
21	Sintesi dell'andamento gestionale e dei fatti più significativi e prevedibile evoluzione dell'attività
22	Gruppo Fidia - Prospetti contabili consolidati e Note illustrative
28	Gruppo Fidia - Note illustrative

**Consiglio di Amministrazione
14 novembre 2014**

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Giuseppe Morfino (a)
Vice presidente esecutivo	Carlos Maidagan (b)
Consiglieri	Luigino Azzolin (c) (1)
	Anna Ferrero (c) (1) (2)
	Guido Giovando (c) (1) (2)
	Francesco Profumo (d)
	Mariachiara Zanetti (2) (c)

(a) Nominato Presidente dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016; nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014.

(b) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016; nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014.

(c) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

(d) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016; nominato *Lead Independent Director* dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014.

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi.

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione.

Collegio Sindacale (*)

Sindaci Effettivi	Maurizio Ferrero – Presidente
	Michela Rayneri
	Elena Spagnol
Sindaci Supplenti	Gian Piero Balducci
	Giovanni Rayneri
	Chiara Olliveri Siccardi

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

Società di Revisione (**)

Reconta Ernst&Young S.p.A.

(**) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 per il novennio 2012-2020.

POTERI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL VICE PRESIDENTE

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: Ing. Giuseppe Morfino

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società, e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

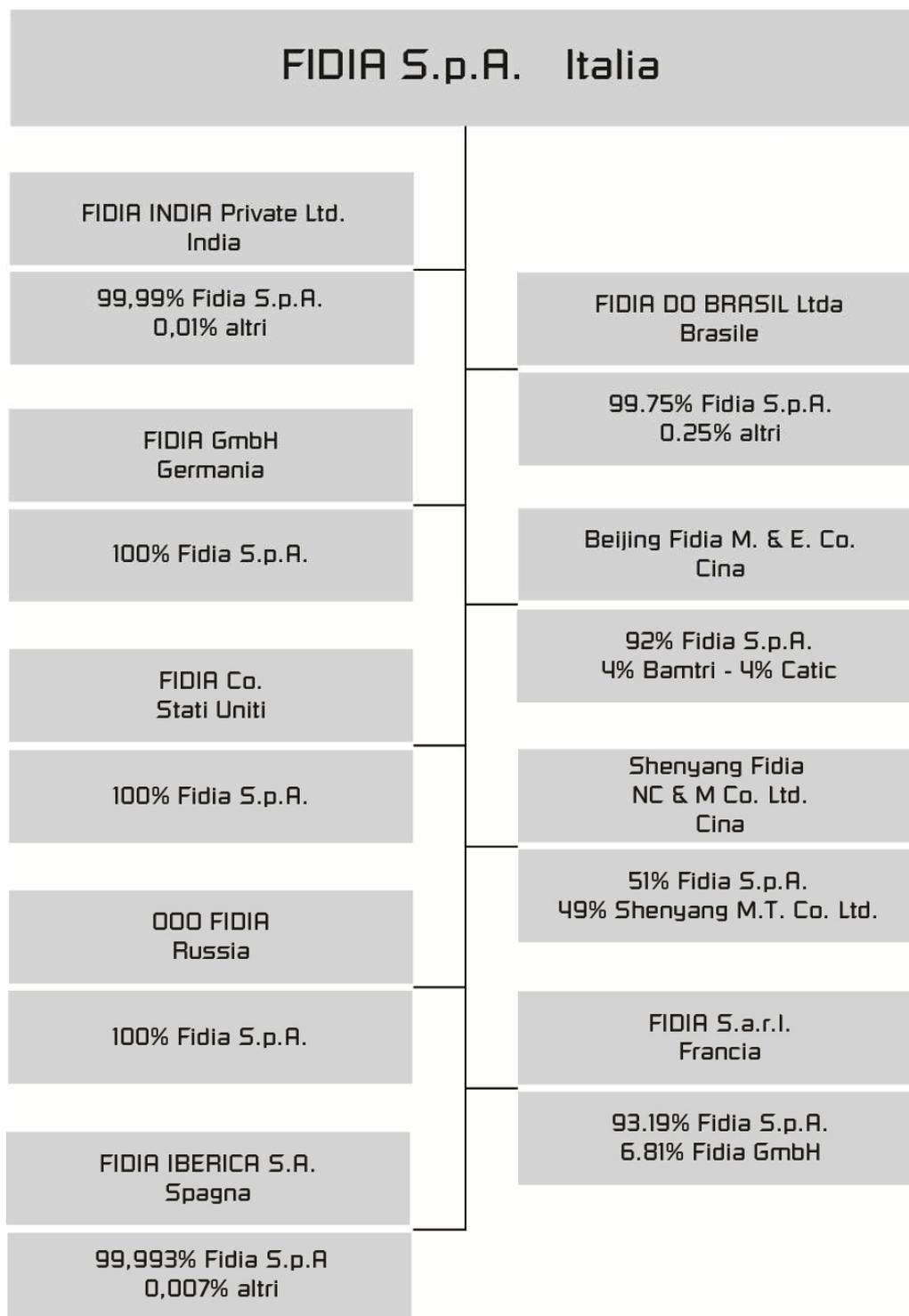
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Ing. Carlos Maidagan

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società, e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

Al Vice Presidente è altresì attribuita la qualifica di "datore di lavoro", nonché di titolare degli impianti, delle emissioni e degli scarichi.

STRUTTURA DEL GRUPPO FIDIA



GRUPPO FIDIA

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

AL 30 SETTEMBRE 2014

Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	30/09/2014	%	30/09/2013	%
Ricavi netti	32.906	100%	29.426	100%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	3.784	11,5%	1.269	4,3%
Altri ricavi operativi	975	3,0%	1.827	6,2%
Valore della produzione	37.665	114,5%	32.522	110,5%
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(13.507)	-41,0%	(10.989)	-37,3%
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(5.508)	-16,7%	(4.065)	-13,8%
Altri servizi e costi operativi	(7.341)	-22,3%	(7.297)	-24,8%
Valore aggiunto	11.309	34,4%	10.171	34,6%
Costo del personale	(11.192)	-34,0%	(11.551)	-39,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	117	0,4%	(1.380)	-4,7%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	(127)	-0,4%	(157)	-0,5%
Ammortamenti/svalutazioni delle immobilizzazioni	(467)	-1,4%	(378)	-1,3%
Risultato operativo della gestione ordinaria	(477)	-1,4%	(1.915)	-6,5%
Proventi/(Oneri) non ricorrenti	300	0,9%	(300)	-1,0%
Risultato operativo (EBIT)	(177)	-0,5%	(2.215)	-7,5%
Oneri e proventi finanziari netti	(277)	-0,8%	(226)	-0,8%
Utile/(Perdita) su cambi	(179)	-0,5%	23	0,1%
Risultato prima delle imposte (EBT)	(633)	-1,9%	(2.418)	-8,2%
Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)	(335)	-1,0%	(248)	-0,8%
Risultato netto del periodo	(968)	-2,9%	(2.666)	-9,1%
- Utile/(Perdita) di terzi	(178)	-0,5%	(218)	-0,7%
- Utile/(Perdita) di Gruppo	(790)	-2,4%	(2.448)	-8,3%

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata

(migliaia di euro)	30/9/2014	31/12/2013	30/9/2013
Immobilizzazioni materiali nette	4.257	1.806	1.760
Immobilizzazioni immateriali	632	410	367
Immobilizzazioni finanziarie	16	16	16
Altre attività finanziarie	2.372	2.311	2.166
Capitale Immobilizzato – (A)	7.277	4.543	4.309
Crediti commerciali netti verso clienti	10.165	9.178	8.174
Rimanenze finali	20.937	16.661	19.624
Altre attività correnti	1.887	1.525	1.554
Attività d’esercizio a breve termine – (B)	32.989	27.364	29.352
Debiti commerciali verso fornitori	(11.320)	(8.409)	(8.165)
Altre passività correnti	(13.553)	(10.091)	(13.991)
Passività d’esercizio a breve termine – (C)	(24.873)	(18.500)	(22.156)
Capitale circolante netto (D) = (B+C)	8.116	8.864	7.196
Trattamento di fine rapporto (E)	(2.303)	(2.263)	(2.305)
Altre passività a lungo termine (F)	(362)	(496)	(573)
Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)	12.728	10.648	8.627
Posizione finanziaria			
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari	(7.637)	(8.493)	(10.531)
Finanziamenti a breve termine	5.228	4.302	5.062
Altri debiti finanziari correnti	-	140	182
Posizione finanziaria a breve termine (credito)/debito	(2.409)	(4.051)	(5.287)
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	(2.615)	1.852	2.053
Posizione finanziaria netta (credito)/debito (H)	206	(2.199)	(3.234)
Capitale sociale	5.123	5.123	5.123
Riserve	5.651	6.613	6.700
Risultato netto del periodo	(790)	(1.435)	(2.448)
Totale patrimonio netto del Gruppo	9.984	10.301	9.375
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.538	2.546	2.486
Totale patrimonio netto (I)	12.522	12.847	11.861
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (L) = (H+I)	12.728	10.648	8.627

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

Ricavi

Il fatturato dei primi nove mesi dell'anno 2014 è stato pari a 32.906 migliaia di euro, in crescita del 11,8% rispetto ai 29.426 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tutti e tre i settori in cui opera il Gruppo hanno fatto segnare variazioni positive rispetto al 30 settembre 2013. La divisione elettronica (CNC) mostra infatti una crescita del 46,8% (2.557 migliaia di euro rispetto a 1.742 migliaia di euro del 30 settembre 2013) consolidando il trend positivo dei due trimestri precedenti. Nel settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità (HSM) i ricavi risultano in crescita del 9,7% (21.757 migliaia di euro contro 19.835 migliaia di euro al 30 settembre 2013). Infine il settore Service fa segnare anche nel terzo trimestre del 2014 un ulteriore progresso dei ricavi che risultano in crescita del 9,5% rispetto ai primi nove mesi del 2013 (8.592 migliaia di euro contro 7.849 migliaia di euro al 30 settembre 2013).

Nel dettaglio, l'andamento dei ricavi per linea di business è mostrato nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	30.9.2014	%	30.9.2013	%	Var. %
Controlli numerici, azionamenti e software	2.557	7,8%	1.742	5,9%	46,8%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	21.757	66,1%	19.835	67,4%	9,7%
Assistenza post-vendita	8.592	26,1%	7.849	26,7%	9,5%
Totale complessivo	32.906	100%	29.426	100%	11,8%

L'andamento dei ricavi per area geografica è mostrato nelle seguenti tabelle:

(migliaia di Euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2014	%	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2013	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	445	17,4%	500	28,7%	-11,0%
EUROPA	1.153	45,1%	776	44,5%	48,6%
ASIA	634	24,8%	73	4,2%	768,5%
NORD e SUD AMERICA	324	12,7%	260	14,9%	24,6%
RESTO DEL MONDO	1	0,0%	133	7,6%	-99,2%
TOTALE	2.557	100%	1.742	100%	46,8%

(migliaia di Euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ		SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ		Var. %
AREA GEOGRAFICA	30.9.2014	%	30.9.2013	%	
ITALIA	1.208	5,6%	1.295	6,5%	-6,7%
EUROPA	4.749	21,8%	5.584	28,2%	-15,0%
ASIA	10.311	47,4%	10.213	51,5%	1,0%
NORD e SUD AMERICA	5.452	25,1%	2.743	13,8%	98,8%
RESTO DEL MONDO	37	0,2%	-	-	-
TOTALE	21.757	100%	19.835	100%	9,7%

(migliaia di Euro)	ASSISTENZA POST VENDITA		ASSISTENZA POST VENDITA		Var. %
AREA GEOGRAFICA	30.9.2014	%	30.9.2013	%	
ITALIA	1.449	16,9%	1.297	16,5%	11,7%
EUROPA	3.072	35,8%	2.782	35,4%	10,4%
ASIA	1.734	20,2%	1.632	20,8%	6,3%
NORD e SUD AMERICA	2.182	25,4%	1.895	24,1%	15,1%
RESTO DEL MONDO	155	1,8%	243	3,1%	-36,2%
TOTALE	8.592	100%	7.849	100%	9,5%

(migliaia di Euro)	TOTALE FATTURATO		TOTALE FATTURATO		Var. %
AREA GEOGRAFICA	30.9.2014	%	30.9.2013	%	
ITALIA	3.102	9,4%	3.092	10,6%	0,3%
EUROPA	8.974	27,3%	9.142	31,0%	-1,8%
ASIA	12.679	38,5%	11.918	40,5%	6,4%
NORD e SUD AMERICA	7.958	24,2%	4.898	16,6%	62,5%
RESTO DEL MONDO	193	0,6%	376	1,3%	-48,7%
TOTALE	32.906	100%	29.426	100%	11,8%

Controlli numerici e software

Il fatturato del comparto elettronico (CNC) registra, nei nove mesi, una crescita del 46,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e si attesta a 2.557 migliaia di euro (1.742 migliaia di euro al 30 settembre 2013).

La crescita ha riguardato tutte i principali mercati in cui opera il Gruppo con la sola eccezione del mercato italiano (in leggero calo da 500 a 445 migliaia di euro pari a -11,0%) e del Resto del Mondo, area ove i ricavi risultano praticamente azzerati, ma che anche lo scorso anno rappresentava una quota marginale del fatturato.

Sistemi di fresatura ad alta velocità

Nella divisione meccanica (HSM) i ricavi risultano in crescita di poco meno del 10% rispetto ai primi nove mesi del 2013 e si attestano a 21.757 migliaia di euro (19.835 migliaia di euro al 30 settembre 2013).

Sul fronte dei mercati si è assistito all'attesa ripresa dei ricavi nell'area asiatica che, nel corso del terzo trimestre, ha colmato il ritardo che si era invece registrato a giugno, riportando ricavi in linea con quelli dei primi nove mesi del 2013 (10.311 migliaia di euro al 30 settembre 2014 rispetto ai 10.213 migliaia di euro al 30 settembre 2013, pari ad una crescita del 1%). Il mercato americano ha confermato anche nel terzo trimestre il trend già manifestato alla fine del semestre ed il fatturato, soprattutto grazie alla buona performance realizzata negli Stati Uniti, risulta praticamente raddoppiato (5.452 migliaia di euro vs 2.743) rispetto a quello dei primi nove mesi del 2013. In Europa invece si è registrata una contrazione dei ricavi, ma stante l'andamento degli ordinativi, entro fine esercizio, gli stessi dovrebbero raggiungere un livello in linea con quello dell'anno precedente.

Al 30 settembre 2014 risultano accettati dai clienti finali 38 sistemi di fresatura, rispetto a 32 alla fine dei primi nove mesi del 2013.

Assistenza post-vendita

Il fatturato della divisione *Service* fa segnare, nei nove mesi, un incremento del 9,5% e raggiunge 8.592 migliaia di euro rispetto ai 7.849 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2013, consolidando pertanto il trend di sviluppo a cui si assiste da diversi esercizi.

La crescita risulta piuttosto sostenuta in tutte le aree geografiche in cui opera il Gruppo (+11,7% in Italia, +10,4% nel resto d'Europa, +6,3% in Asia e +15,1% nelle Americhe) con l'unica eccezione del Resto del Mondo che comunque continua a rappresentare una parte non significativa sul totale dei ricavi.

Attività commerciale

Le tabelle che seguono mostrano l'andamento del portafoglio e dell'acquisizione ordini nei due periodi in esame.

Con riferimento al settore *Service* non verranno esposti i dati di natura commerciale relativi al portafoglio ordini e agli ordini acquisiti in quanto questi ultimi sostanzialmente coincidono con il fatturato realizzato, stante il tempo di evasione delle richieste di intervento estremamente contenuto.

(migliaia di Euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2014	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2013	Var. %
Portafoglio ordini al 1.1	939	414	126,8%
Acquisizione ordini	2.797	2.532	10,5%
Fatturato	(2.557)	(1.742)	46,8%
Portafoglio ordini al 30.9	1.179	1.204	-2,1%

(migliaia di Euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 30.9.2014	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 30.9.2013	Var. %
Portafoglio ordini al 1.1.	26.277	21.244	23,7%
Acquisizione ordini	35.730	25.717	38,9%
Fatturato	(21.757)	(19.835)	9,7%
Portafoglio ordini al 30.9	40.250	27.126	48,4%

(migliaia di Euro)	TOTALE 30.9.2014	TOTALE 30.9.2013	Var. %
Portafoglio ordini al 1.1.	27.216	21.658	25,7%
Acquisizione ordini	38.527	28.249	36,4%
Fatturato	(24.314)	(21.577)	12,7%
Portafoglio ordini al 30.9	41.429	28.330	46,2%

Acquisizione ordini per area geografica:

(migliaia di Euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2014	%	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2013	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	310	11,1%	564	22,3%	-45,0%
EUROPA	1.034	37,0%	1.053	41,6%	-1,8%
ASIA	701	25,1%	325	12,8%	115,7%
NORD e SUD AMERICA	719	25,7%	462	18,2%	55,6%
RESTO DEL MONDO	33	1,2%	128	5,1%	-74,2%
TOTALE	2.797	100%	2.532	100%	10,5%

(migliaia di Euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 30.9.2014	%	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 30.9.2013	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	1.427	4,0%	1.137	4,4%	25,5%
EUROPA	6.735	18,8%	5.735	22,3%	17,4%
ASIA	21.200	59,3%	15.841	61,6%	33,8%
NORD e SUD AMERICA	6.368	17,8%	3.004	11,7%	112,0%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	35.730	100%	25.717	100%	38,9%

(migliaia di Euro) AREA GEOGRAFICA	TOTALE ACQUISITO 30.9.2014	%	TOTALE ACQUISITO 30.9.2013	%	Var. %
ITALIA	1.737	4,5%	1.701	6,0%	2,1%
EUROPA	7.769	20,2%	6.788	24,0%	14,5%
ASIA	21.901	56,8%	16.166	57,2%	35,5%
NORD e SUD AMERICA	7.087	18,4%	3.466	12,3%	104,5%
RESTO DEL MONDO	33	0,1%	128	0,5%	-74,2%
TOTALE	38.527	100%	28.249	100%	36,4%

Controlli numerici e software

L'andamento degli ordinativi del settore CNC evidenzia un progresso del 10,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale andamento è il frutto di una forte crescita in Asia (ove gli ordini acquisiti nei nove mesi risultano più che raddoppiati rispetto al consuntivo del 30 settembre 2013) e nel continente americano (+55,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Per contro il mercato italiano risulta in contrazione (con ordinativi passati da 564 migliaia di euro al 30 settembre 2013 a 310 migliaia di euro al 30 settembre 2014) e quello degli altri Paesi europei sostanzialmente stabile (1.034 migliaia di euro al 30 settembre 2014, 1.053 migliaia di euro al 30 settembre 2013).

Sistemi di fresatura ad alta velocità

La raccolta ordini del settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità si pone ai massimi livelli mai raggiunti dal Gruppo. L'acquisizione si attesta infatti, nei nove mesi, a 35.730 migliaia di euro, valore superiore del 38,9% rispetto a quanto fatto segnare nei primi nove mesi del 2013 ed addirittura allineato al risultato, già estremamente positivo, raggiunto nel corso dell'intero esercizio 2013.

Il principale mercato continua ad essere rappresentato dall'Asia, Cina in testa, che anche nei primi nove mesi del presente esercizio fa segnare un incremento significativo (+33,8%); a livello geografico tuttavia l'incremento più importante si registra nel continente americano, trainato dagli Stati Uniti, che registra ordinativi più che doppi rispetto a quelli acquisiti nei primi nove mesi del 2013. Anche il mercato europeo e quello italiano fanno registrare vendite in crescita, rispettivamente del 17,4% e del 25,5%.

La distribuzione per area geografica del portafoglio ordini in essere al 30 settembre 2014 si presenta come segue.

(migliaia di Euro) AREA GEOGRAFICA	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2014	%	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2013	%	Var. %
ITALIA	88	7,5%	193	16,0%	-54,4%
EUROPA	263	22,3%	540	44,9%	-51,3%
ASIA	349	29,6%	269	22,3%	29,7%
NORD e SUD AMERICA	479	40,6%	202	16,8%	137,1%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	1.179	100%	1.204	100%	-2,1%

(migliaia di Euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ		SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ		Var. %
AREA GEOGRAFICA	30.9.2014	%	30.9.2013	%	
ITALIA	1.553	3,9%	474	1,7%	227,6%
EUROPA	6.108	15,2%	5.551	20,5%	10,0%
ASIA	27.243	67,7%	18.680	68,9%	45,8%
NORD e SUD AMERICA	5.346	13,3%	2.421	8,9%	120,8%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	40.250	100%	27.126	100%	48,4%

(migliaia di Euro)	TOTALE PORTAFOGLIO		TOTALE PORTAFOGLIO		Var. %
AREA GEOGRAFICA	30.9.2014	%	30.9.2013	%	
ITALIA	1.641	4,0%	667	2,4%	146,0%
EUROPA	6.371	15,4%	6.091	21,5%	4,6%
ASIA	27.592	66,6%	18.949	66,9%	45,6%
NORD e SUD AMERICA	5.825	14,1%	2.623	9,3%	122,1%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	41.429	100%	28.330	100%	46,2%

Il portafoglio ordini al 30 settembre 2014, che ammonta a 41.429 migliaia di euro, si presenta ad un livello più alto di oltre il 46% rispetto a quello al 30 settembre 2013. L'incremento, realizzato pur in presenza di un maggior fatturato, è attribuibile alla raccolta ordini notevolmente in crescita e al miglior back-log con cui era cominciato l'esercizio.

Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi nel corso dei primi nove mesi del 2014 sono stati pari a 975 migliaia di euro (1.827 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2013). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. (346 migliaia di euro, 1.196 migliaia di euro al 30 settembre 2013, comprensivi di circa 679 migliaia di euro riconosciuti dal governo locale di Shenyang alla controllata Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd);
- incrementi di immobilizzazioni materiali realizzate in economia e la capitalizzazione di costi di sviluppo prodotto (232 migliaia di euro contro 211 migliaia di euro al 30 settembre 2013);
- l'utilizzo dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da coprire (40 migliaia di euro contro 129 migliaia di euro al 30 settembre 2013);

- le plusvalenze da cessione cespiti (17 migliaia di euro al 30 settembre 2014; 32 migliaia di euro al 30 settembre 2013);
- le sopravvenienze attive, gli indennizzi assicurativi, altre spese rifatturate a terzi ed altri ricavi diversi (340 migliaia di euro al 30 settembre 2014; 259 migliaia di euro al 30 settembre 2013).

Valore della produzione

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso il valore della produzione si attesta a 37.665 migliaia di euro e risulta pertanto in crescita rispetto ai 32.522 migliaia di euro dello stesso periodo del 2013 (+5.143 migliaia di euro). L'incremento è attribuibile sia alla realizzazione di maggiori ricavi su vendite, sia alla maggior variazione delle scorte di prodotti finiti e semilavorati; risultano invece in calo gli "Altri ricavi operativi".

Altri servizi e costi operativi

Tale voce ammonta nei primi nove mesi del 2014 a 7.341 migliaia di euro e risulta sostanzialmente allineata rispetto ai 7.297 migliaia di euro dello stesso periodo del 2013 (+44 migliaia di euro).

Valore aggiunto

Al 30 settembre 2014 ammonta a 11.309 migliaia di euro (34,4% dei ricavi), in crescita rispetto ai 10.171 migliaia di euro (34,6% dei ricavi) dello stesso periodo dell'anno precedente, soprattutto quale conseguenza del maggior valore della produzione.

Personale

Nelle tabelle seguenti sono riportati l'andamento dell'organico e il costo del lavoro.

	30.9.2014	30.9.2013	Var. ass.	Var. %
Dirigenti	8	9	-1	-11,1%
Impiegati e quadri	271	275	-4	-1,5%
Operai	40	41	-1	-2,4%
Totale n. dipendenti	319	325	-6	-1,8%
Totale n. dipendenti medio	321,0	333,0	-12	-3,6%

	30.9.2014	30.9.2013	Var. ass.	Var. %
Costo del lavoro (migliaia di euro)	11.192	11.551	-359	-3,1%

Il costo del personale mostra, nel confronto tra i primi nove mesi del 2014 e del 2013, una riduzione di 359 migliaia di euro, pari al 3,1%. Stante l'incremento del fatturato, l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi passa dal 39,3% del 30 settembre 2013 al 34,0% del 30 settembre 2014.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo risulta positivo ed ammonta a 117 migliaia di euro (+0,4% dei ricavi netti) e risulta pertanto in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio passato, allorquando il Gruppo aveva consuntivato un EBITDA negativo di 1.380 migliaia di euro.

Risultato operativo della gestione ordinaria

Il risultato operativo della gestione ordinaria al 30 settembre 2014 è in perdita per 477 migliaia di euro. Anche questo indicatore, pur permanendo il segno negativo, risulta in forte miglioramento rispetto alla perdita di 1.915 migliaia di euro registrata al 30 settembre 2013.

Proventi non ricorrenti

Nel primo semestre del passato esercizio la capogruppo Fidia S.p.A. aveva effettuato un accantonamento di 300 migliaia di euro a fronte di un sinistro subito per il quale esisteva una specifica copertura assicurativa.

Nel corso del 2014 la compagnia di assicurazione ha riconosciuto la fondatezza della richiesta di indennizzo procedendo con la liquidazione del danno.

Risultato operativo (EBIT)

A seguito del soprammenzionato provento di natura non ricorrente, il risultato operativo (EBIT) al 30 settembre 2014 è negativo per 177 migliaia di euro; l'EBIT al 30 settembre 2013 risultava invece gravato da un onere di pari importo ed era negativo per 2.215 migliaia di euro.

Oneri e proventi finanziari e differenze nette su cambi

Gli oneri finanziari netti risultano in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2013 (oneri netti per 277 migliaia di euro al 30 settembre 2014 contro 226 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'anno passato) per effetto della valutazione al *fair value* di alcuni contratti di copertura a termine per i quali non sussistono i presupposti per la contabilizzazione secondo il metodo dell'*hedge accounting*. Le differenze nette su cambi, realizzate o derivanti da valutazione di bilancio, generano perdite nette per circa 179 migliaia di euro contro utili netti per 23 migliaia di euro al 30 settembre 2013.

Risultato prima delle imposte (EBT)

Il risultato prima delle imposte è, nei nove mesi, una perdita di 633 migliaia di euro contro una perdita di 2.418 migliaia di euro dello stesso periodo del 2013.

Risultato netto di Gruppo

Il risultato netto del Gruppo, dopo imposte per 335 migliaia di euro e dopo lo scorporo delle perdite di competenza di terze parti (178 migliaia di euro), è una perdita di 790 migliaia di euro contro una perdita di 2.448 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2013.

ANALISI DEI DATI FINANZIARI

Posizione finanziaria netta

(migliaia di euro)	30.9.2014	31.12.2013	30.9.2013
Posizione finanziaria			
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari	7.637	8.493	10.531
Conti correnti bancari passivi e anticipazioni a breve termine	(4.247)	(2.610)	(4.023)
Finanziamenti a breve termine	(981)	(1.692)	(1.039)
Altri debiti finanziari correnti	-	(140)	(182)
Posizione finanziaria a breve termine	2.409	4.051	5.287
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente	(2.615)	(1.852)	(2.053)
Posizione finanziaria netta – credito/(debito)	(206)	2.199	3.234

Il dettaglio delle poste attive e passive all'interno della posizione finanziaria netta è il seguente.

(migliaia di euro)	30.9.2014	31.12.2013	30.9.2013
ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI ALLA VENDITA	-	-	-
CASSA, CONTI CORRENTI BANCARI			
Fidia S.p.A.	3.235	3.531	4.128
Fidia Co.	494	716	1.165
Fidia GmbH	755	1.229	633
Fidia Iberica S.A.	392	404	563
Fidia S.a.r.l.	188	238	343
Beijing Fidial Machinery & Electronics Co.,Ltd	1.919	1.790	2.946
Fidia do Brasil Ltda.	28	20	28
Shenyang Fidial NC & M Co., Ltd	624	563	723
OOO Fidial	-	-	-
Fidia India Private Ltd.	2	2	2
	7.637	8.493	10.531
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.637	8.493	10.531

(migliaia di euro)	30.9.2014	31.12.2013	30.9.2013
Finanziamenti e anticipazioni a breve termine			
Fidia S.p.A.	(5.186)	(4.270)	(5.052)
Fidia GmbH	(39)	(29)	(10)
Fidia Iberica S.A.	(3)	(3)	-
	(5.228)	(4.302)	(5.062)
Altri debiti finanziari correnti			
Fidia S.p.A.	-	(140)	(182)
	-	(140)	(182)
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente			
Fidia S.p.A.	(2.574)	(1.801)	(2.043)
Fidia GmbH	(33)	(41)	(10)
Fidia Iberica S.A.	(8)	(10)	-
	(2.615)	(1.852)	(2.053)
TOTALE DEBITI FINANZIARI	(7.843)	(6.294)	(7.297)

Al 30 settembre 2014 la posizione finanziaria netta risulta a debito di 206 migliaia di euro; la variazione rispetto al 31 dicembre 2013 è da porre in relazione soprattutto con l'investimento immobiliare effettuato nel primo semestre dell'esercizio e che ha comportato un assorbimento di liquidità e l'accensione di un debito finanziario verso società di leasing per un importo complessivo di 2.600 migliaia di euro.

Si riporta di seguito, in sintesi, il rendiconto finanziario al 30 settembre 2014 che evidenzia i flussi generatori della posizione finanziaria netta.

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	30.9.2014	30.9.2013
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.883	4.694
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	(427)	3.437
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento	(3.097)	(595)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	244	(906)
Differenze cambi da conversione	787	(122)
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(2.493)	1.814
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	3.390	6.508
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.637	10.531
Conti correnti passivi bancari	(4.247)	(4.023)
	3.390	6.508

Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo e gli analoghi valori del Gruppo

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato alla fine del terzo trimestre 2014 ed il patrimonio netto al 30 settembre 2014 di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo) con gli analoghi valori della Capogruppo Fidia S.p.A. (valori in migliaia di euro):

	Patrimonio Netto 31.12.2013	Movimenti P.N 2014	Risultato 30.9.2014	Patrimonio Netto 30.9.2014
Bilancio esercizio Fidia S.p.A.	7.424	(243)	(1.606)	5.575
Rettifiche di consolidamento:				
* Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	3.191	812	587	4.590
* Operazioni realizzate tra società consolidate	(390)		265	(125)
* Effetti fiscali su rettifiche di consolidamento	12		(9)	3
* Altre rettifiche	37		(27)	10
* Differenze cambio operazioni infragruppo	27	(96)		(69)
Bilancio consolidato di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo)	10.301	473	(790)	9.984

INFORMATIVA DI SETTORE

Andamento economico per segmento di business

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore. I dati del Gruppo vengono presentati con una ripartizione su tre settori, quello dei Controlli Numerici - CNC -, quello dei Sistemi di Fresatura ad alta velocità - HSM - e quello dell'assistenza tecnica post-vendita - Service.

Nelle ultime colonne del conto economico sono indicate le poste che non risultano allocabili; si tratta sostanzialmente dei costi amministrativi e generali e dei costi per pubblicità, promozione ed eventi fieristici sostenuti nell'interesse di tutte e tre le linee di business.

I ricavi intersettoriali sono costituiti prevalentemente da controlli numerici, quadri elettrici, componentistica e impiantistica elettromeccanica ceduti dal settore elettronico al settore dei sistemi di fresatura e reciprocamente da gruppi meccanici forniti al settore elettronico per applicazioni particolari.

CONTO ECONOMICO consolidato per settore

Dati progressivi a settembre (migliaia di euro)	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
	2014	%	2014	%	2014	%	2014	2014
Ricavi	2.557	60,3%	21.757	100,0%	8.592	100,0%	-	32.906
Ricavi intersettoriali	1.683	39,7%		0,0%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	4.240	100,0%	21.757	100,0%	8.592	100,0%	-	32.906
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(60)	-1,4%	4.050	18,6%	(206)	-2,4%	-	3.784
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(868)	-20,5%	(11.670)	-53,6%	(889)	-10,3%	(80)	(13.507)
Costi intersettoriali	(75)	-1,8%	(2.026)	-9,3%	380	4,4%	38	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(348)	-8,2%	(4.880)	-22,4%	(273)	-3,2%	(6)	(5.507)
Margine sulle vendite	2.889	68,1%	7.231	33,2%	7.604	88,5%	(48)	17.676
Altri ricavi operativi	389	9,2%	216	1,0%	40	0,5%	330	975
Altri costi operativi	(475)	-11,2%	(1.985)	-9,1%	(1.602)	-18,6%	(3.279)	(7.341)
Costo del personale	(2.141)	-50,5%	(3.436)	-15,8%	(2.817)	-32,8%	(2.798)	(11.192)
Svalutazioni e ammortamenti	(31)	-0,7%	(219)	-1,0%	(102)	-1,2%	(243)	(595)
Risultato operativo gest. ordinaria	631	14,9%	1.807	8,3%	3.123	36,3%	(6.038)	(477)

Dati progressivi a settembre (migliaia di euro)	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
	2013	%	2013	%	2013	%	2013	2013
Ricavi	1.742	50,7%	19.835	99,8%	7.849	100,0%	-	29.426
Ricavi intersettoriali	1.693	49,3%	38	0,2%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	3.435	100,0%	19.873	100,0%	7.849	100,0%	-	29.426
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(295)	-8,6%	1.606	8,1%	(42)	-0,5%	-	1.269
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.105)	-32,2%	(8.916)	-44,9%	(831)	-10,6%	(137)	(10.989)
Costi intersettoriali	(61)	-1,8%	(2.126)	-10,7%	416	5,3%	40	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(448)	-13,0%	(3.342)	-16,8%	(271)	-3,5%	(4)	(4.065)
Margine sulle vendite	1.526	44,4%	7.095	35,7%	7.121	90,7%	(101)	15.641
Altri ricavi operativi	1.063	30,9%	470	2,4%	64	0,8%	230	1.827
Altri costi operativi	(475)	-13,8%	(1.661)	-8,4%	(1.549)	-19,7%	(3.612)	(7.297)
Costo del personale	(2.456)	-71,5%	(3.191)	-16,1%	(3.170)	-40,4%	(2.734)	(11.551)
Svalutazioni e ammortamenti	(64)	-1,9%	(240)	-1,2%	(46)	-0,6%	(185)	(535)
Risultato operativo gest. ordinaria	(406)	-11,8%	2.473	12,4%	2.420	30,8%	(6.402)	(1.915)

SINTESI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE E DEI FATTI PIU' SIGNIFICATIVI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'

Nel terzo trimestre dell'esercizio si è assistito al previsto recupero in termini di fatturato e di redditività.

Dal punto di vista commerciale l'acquisizione ordini si è mantenuta su livelli molto elevati e gli ordini complessivamente raccolti nelle tre divisioni in cui opera il Gruppo risultano, in nove mesi, pari a 47,1 milioni, in crescita di oltre il 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La performance è stata particolarmente brillante nel settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità che alla fine di settembre aveva raggiunto un livello di ordinativi pari all'acquisizione di tutto l'anno 2013 e superiore ai 35 milioni di euro.

Sulla base del portafoglio ordini (che alla fine di settembre ammontava a 41,4 milioni di euro) e dei programmi di produzione, è previsto nel quarto trimestre del 2014 un ulteriore incremento dei ricavi, consolidando i positivi risultati del trimestre appena concluso.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Morfino

GRUPPO FIDIA

**Prospetti contabili consolidati
e
Note illustrative**

al 30 settembre 2014

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
- Vendite nette	1	32.906	29.426
- Altri ricavi operativi	2	975	1.827
Totale ricavi		33.881	31.253
- Variaz. delle rimanenze di prod. finiti e lavori in corso		3.784	1.269
- Consumi di materie prime e di consumo	3	(13.507)	(10.989)
- Costo del personale	4	(11.192)	(11.551)
- Altri costi operativi	5	(12.849)	(11.362)
- Svalutazioni e ammortamenti	6	(594)	(535)
Utile/(Perdita) operativa della gestione ordinaria		(477)	(1.915)
- Proventi/(Oneri) non ricorrenti	7	300	(300)
Utile/(Perdita) operativa		(177)	(2.215)
- Proventi/(Oneri) finanziari	8	(456)	(203)
-Risultato prima delle imposte		(633)	(2.418)
-Imposte sul reddito	9	(335)	(248)
-Utile/(perdita) del periodo		(968)	(2.666)
Utile/(perdita) attribuibile a:			
Soci della controllante		(790)	(2.448)
Interessenza di pertinenza di terzi		(178)	(218)

(in euro)

Risultato per azione ordinaria	10	(0,15)	(0,48)
Risultato diluito per azione ordinaria	10	(0,15)	(0,48)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1.1 – 30.9. 2014	1.1 – 30.9. 2013
Utile/(perdita) del periodo (A)		(968)	(2.666)
Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	20	(282)	11
Utile/(perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	20	983	(138)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili a conto economico	20	78	(3)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)		779	(130)
Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) attuariale sui piani a benefici definiti	20	(54)	(18)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili a conto economico	20	15	5
Totale Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)		(39)	(13)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)		740	(143)
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo (A)+(B)		(228)	(2.809)
Totale utile/(perdita) complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		(221)	(2.581)
Interessenze di pertinenza di terzi		(7)	(228)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	Note	30 settembre 2014	31 dicembre 2013
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
- Immobili, impianti e macchinari	11	4.257	1.806
- Immobilizzazioni immateriali	12	632	410
- Partecipazioni	13	16	16
- Altre attività finanziarie non correnti			-
- Altri crediti e attività non correnti	14	1.425	1.479
- Attività per imposte anticipate	9	947	832
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		7.277	4.543
ATTIVITA' CORRENTI			
- Rimanenze	15	20.937	16.661
- Crediti commerciali	16	10.165	9.178
- Crediti per imposte correnti	17	375	164
- Altri crediti e attività correnti	17	1.512	1.342
- Altre attività finanziarie correnti	18	-	19
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	7.637	8.493
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		40.626	35.857
TOTALE ATTIVO		47.903	40.400
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		9.984	10.301
- Interessenze di pertinenza di terzi		2.538	2.546
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20	12.522	12.847
PASSIVITA' NON CORRENTI			
- Altri debiti e passività non correnti	21	137	394
- Trattamento di fine rapporto	22	2.303	2.263
- Passività per imposte differite	9	66	73
- Altre passività finanziarie non correnti	23	159	29
- Passività finanziarie non correnti	24	2.615	1.852
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		5.280	4.611
PASSIVITA' CORRENTI			
- Passività finanziarie correnti	24	5.228	4.302
- Altre passività finanziarie correnti	25	213	140
- Debiti commerciali	26	11.320	8.409
- Debiti per imposte correnti	27	797	1.138
- Altri debiti e passività correnti	27	11.357	8.051
- Fondi per rischi ed oneri	28	1.186	902
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.101	22.942
TOTALE PASSIVO		47.903	40.400

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.883	4.694
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo:		
- Utile/(perdita) del periodo	(968)	(2.666)
- Ammortamenti e svalutazioni di imm. Materiali e immateriali	467	378
- Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni mat	(17)	(31)
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	41	(30)
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	284	35
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	(122)	(80)
- Dividendi pagati		(68)
Variazione netta del capitale di esercizio:		
- crediti	(1.316)	3.540
- rimanenze	(4.276)	286
- debiti	5.480	2.073
	(427)	3.437
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento		
-Investimenti in:		
immobili, impianti e macchinari	(2.935)	(414)
immobilizzazioni immateriali	(307)	(216)
-Realizzo della vendita di:		
immobili, impianti e macchinari	145	35
immobilizzazioni finanziarie	-	-
	(3.097)	(595)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento		
- Variazione finanziamenti	50	(907)
- Variazione di capitale e riserve	(339)	(74)
- Variazione netta delle spettanze di terzi	171	(109)
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	362	184
	244	(906)
Differenze cambi da conversione	787	(122)
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(2.493)	1.814
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	3.390	6.508
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.637	10.531
Conti correnti passivi bancari	(4.247)	(4.023)
	3.390	6.508

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utili/perdite attuariali	Altre riserve	Totale Patrimonio netto di competenza del Gruppo	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2013	5.123	(45)	1.240	4.708	(16)	769	34	213	12.026	2.812	14.838
Totale Utili/(perdite) complessive	-	-	-	(2.448)	8	(128)	(13)	-	(2.581)	(228)	(2.809)
Altre variazioni	-	-	-	(69)	-	-	-	-	(69)	(99)	(168)
Saldo al 30 settembre 2013	5.123	(45)	1.240	2.191	(8)	641	21	213	9.376	2.485	11.861
Saldo al 1° gennaio 2014	5.123	(45)	1.240	3.224	(6)	489	63	213	10.301	2.546	12.847
Totale Utili/(perdite) complessive	-	-	-	(790)	(204)	812	(39)	-	(221)	(7)	(228)
Altre variazioni	-	-	-	(96)	-	-	-	-	(96)	(1)	(97)
Saldo al 30 settembre 2014	5.123	(45)	1.240	2.338	(210)	1.301	24	213	9.984	2.538	12.522

Note illustrative

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2014 è stata predisposta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*. Per la redazione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014”.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo “Uso di stime” del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che storicamente presentano variazioni stagionali e cicliche delle vendite totali nel corso dell’anno e solitamente si registrano maggiori ricavi nel secondo semestre dell’anno rispetto al primo.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base dell’aliquota fiscale applicabile al totale del reddito atteso per l’intero esercizio da ciascuna società inclusa nell’area di consolidamento.

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2014 non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni si rimanda a quanto descritto nel Bilancio consolidato del Gruppo Fidia al 31 dicembre 2013, capitolo “Gestione dei rischi” della Nota Integrativa, nonché nella Nota 31 della stessa Nota Integrativa, denominata “Informazioni sui rischi finanziari”.

Schemi di bilancio

Il Gruppo Fidia presenta il conto economico per natura di spesa, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per funzione. La forma scelta è, infatti, conforme con le modalità di reporting interno.

Nel contesto di tale conto economico per natura di spesa, prima dell’Utile/(perdita) operativa, è stato identificato in modo specifico l’Utile/(perdita) della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti nella gestione ordinaria del business: in tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della normale gestione operativa

La definizione di atipico adottata dal Gruppo differisce pertanto parzialmente da quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria è stata adottata la forma di presentazione mista della distinzione "non corrente/corrente".

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto

Con l'IFRS 11, lo IASB ha stabilito un nuovo approccio per la contabilizzazione degli accordi a controllo congiunto ("*joint arrangements*") che si basa sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi così come sulla loro forma legale. In base a tale analisi, gli accordi a controllo congiunto, per l'IFRS 11, devono essere suddivisi tra Attività a controllo congiunto (se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all'accordo) e partecipazioni in Joint Ventures (se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell'accordo). In accordo con il nuovo principio le partecipazioni in *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto mentre per le attività a controllo congiunto la valutazione avviene attraverso il riconoscimento quota di pertinenza di attività, passività, costi e ricavi (in accordo con lo IAS 31 tali partecipazioni venivano in precedenza contabilizzate con il metodo del patrimonio netto). L'applicazione di questo principio non ha avuto effetti sul presente resoconto intermedio di gestione.

IFRS 10 – Bilancio consolidato

Il nuovo principio così come emendato, dal 1° gennaio 2014, muove dai principi esistenti, individuando un unico modello di controllo applicabile a tutte le imprese, incluse le "entità strutturate". Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove questo sia difficile da accertare.

L'applicazione di questo principio non ha avuto effetti sul presente resoconto intermedio di gestione.

IFRS 12 – Informativa sulle Partecipazioni in altre entità

Con il nuovo IFRS 12, così come emendato, dal 1° gennaio 2014, lo IASB ha accorpato e definito in un nuovo e completo principio, le informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, entità strutturate ed altri veicoli non consolidati. L'adozione del nuovo principio non ha comportato alcun effetto sul presente resoconto intermedio di gestione.

Compensazione di attività e passività finanziarie (Emendamenti allo IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio)

Tali emendamenti chiariscono l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Nessun effetto significativo è derivato dall'applicazione di tali emendamenti sul presente resoconto intermedio di gestione..

Informazioni sul valore recuperabile delle attività non finanziarie (Emendamenti allo IAS 36 – Riduzione di valore delle attività)

Gli emendamenti introdotti allo IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività*, disciplinano l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul *fair value* al netto dei costi di vendita. L'applicazione di tali emendamenti non ha comportato nessun effetto sul presente resoconto intermedio di gestione e potrebbe comportare maggiori informazioni nelle Note al prossimo Bilancio consolidato annuale.

Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting (Emendamenti allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione)

Le modifiche apportate allo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione* permettono di continuare l'*hedge accounting* nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. Nessun effetto è derivato dall'adozione di tali emendamenti sul presente resoconto intermedio di gestione.

Rilevazione di passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito (IFRIC 21 – Tributi, un'interpretazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali)

Tale interpretazione stabilisce la rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito e stabilisce in particolare quale evento origina l'obbligazione e il momento di riconoscimento della passività. Nessun effetto è derivato dall'adozione di tale interpretazione sul presente resoconto intermedio di gestione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Alla data della presente relazione trimestrale al 30 settembre 2014, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni:

- Nel mese di novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* intitolati “*Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti*”. Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° luglio 2014, è consentita l'adozione anticipata.
- Nel mese di dicembre 2013, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (*Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle* e *Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle*). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 – *Segmenti operativi*, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 – *Informativa sulle parti correlate*, l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto, e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 – *Misurazione del fair value*. Gli emendamenti sono applicabili per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2015.
- Nel mese di maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IFRS 11 – *Accordi*

a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2016, è consentita l'applicazione anticipata.

- Nel mese di maggio 2014, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 16 - *Immobil, impianti e macchinari* e allo IAS 38 - *Attività immateriali*. Lo IASB ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate. Tali modifiche sono efficaci per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2016, è consentita l'applicazione anticipata.
- Nel mese di maggio 2014, lo IASB ha emesso il principio IFRS 15 - *Ricavi da contratti con i clienti*, che richiede di rilevare i ricavi per rappresentare il trasferimento di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque *step*, e richiede anche un notevole uso di stime e giudizi rispetto a quanto richiesto dagli IFRS attualmente in vigore, soprattutto per alcuni processi quali l'individuazione delle diverse obbligazioni incluse nel contratto, la stima del corrispettivo variabile da includere nel prezzo della transazione e l'allocazione del corrispettivo della transazione, separatamente, alle diverse obbligazione identificate. Inoltre, tale nuovo principio si applica ad alcuni contratti di riacquisto, a seconda che il cliente ottenga o meno il controllo del bene oggetto del contratto. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Il nuovo principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2017 utilizzando uno dei due metodi: in modo retroattivo con rendicontazione separata per ciascun periodo presentato, o in modo retroattivo con l'effetto cumulato derivante dalla prima applicazione del principio rilevato alla data di prima applicazione. Non è consentita l'adozione anticipata del principio.
- Nel mese di luglio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*. La serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un modello logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, un unico modello per l'*impairment* delle attività finanziarie basato sulle perdite attese e un stanziamento rinnovato approccio per l'*hedge accounting*. Il nuovo principio sarà applicabile in modo retroattivo dal 1° gennaio 2018, è consentita l'adozione anticipata.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Area di consolidamento

Non sono intervenute variazioni di area di consolidamento nei primi nove mesi del 2014 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Le società incluse nell'area di consolidamento, confrontate con quelle risultanti alla fine dell'esercizio 2013 e alla fine dello stesso periodo dell'anno scorso, sono elencate di seguito:

Denominazione / Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione al 30/9/2014	Quota di partecipazione al 31/12/2013	Quota di partecipazione al 30/9/2013
Fidia Gmbh, Dreiech - Germania	Euro	520.000	100%	100%	100%
Fidia Co, Troy - U.S.A.	USD	400.000	100%	100%	100%
Fidia Sarl, Emerainville – Francia	Euro	300.000	100%	100%	100%
Fidia Iberica S.A., Zamudio - Spagna	Euro	180.300	99,993%	99,993%	99,993%
Fidia do Brasil Ltda, Sao Paulo - Brasile	Reais	400.843	99,75%	99,75%	99,75%
Beijing Fidias M&E Co Ltd., Beijing - Cina	USD	1.500.000	92 %	92 %	92 %
Shenyang Fidias NC & Machine Company Ltd., Shenyang – Cina	Rmb	42.517.648	51%	51%	51%
OOO Fidias, Mosca - Federazione Russa	Rublo	3.599.790	100%	100%	100%
Fidias India Private Ltd. - Pune - India	Rupie	100.000	99,99%	99,99%	99,99%

ALTRE INFORMAZIONI

Il resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2014 che ne ha autorizzato la pubblicazione in pari data.

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

CONTO ECONOMICO

1. VENDITE NETTE

La ripartizione per Settore di attività dei Ricavi netti verso terzi (al netto delle poste infragruppo) è indicata nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
Controlli numerici, azionamenti e software	2.557	1.742
Sistemi di fresatura ad alta velocità	21.757	19.835
Assistenza post-vendita	8.592	7.849
Totale fatturato	32.906	29.426

I ricavi sulle vendite risultano in crescita del 11,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il Gruppo ha realizzato i propri ricavi per il 9,4% sul mercato domestico e per il restante 90,6% sui mercati internazionali.

2. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi operativi nel corso dei primi nove mesi del 2014 sono stati pari a 975 migliaia di euro (1.827 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2013). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. (346 migliaia di euro, 1.196 migliaia di euro al 30 settembre 2013, comprensivi di circa 679 migliaia di euro riconosciuti dal governo locale di Shenyang alla controllata Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd);
- incrementi di immobilizzazioni materiali realizzate in economia e la capitalizzazione di costi di sviluppo prodotto (232 migliaia di euro contro 211 migliaia di euro al 30 settembre 2013);
- l'utilizzo dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da coprire (40 migliaia di euro contro 129 migliaia di euro al 30 settembre 2013);
- le plusvalenze da cessione cespiti (17 migliaia di euro al 30 settembre 2014; 32 migliaia di euro al 30 settembre 2013);
- le sopravvenienze attive, gli indennizzi assicurativi, altre spese rifatturate a terzi ed altri ricavi diversi (340 migliaia di euro al 30 settembre 2014; 259 migliaia di euro al 30 settembre 2013).

3. CONSUMI DI MATERIE PRIME E DI CONSUMO

I consumi di materie prime nei primi nove mesi del 2014 sono stati pari a 13.507 migliaia di euro contro 10.989 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2013. La variazione è da porre in relazione all'andamento del fatturato e della variazione scorte di prodotti finiti e semilavorati nei due periodi in esame.

4. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale alla fine terzo trimestre del 2014 si attesta a 11.192 migliaia di euro, in calo di circa il 3,1% rispetto agli 11.551 migliaia di euro del 30 settembre del 2013. La riduzione del costo è coerente con l'andamento dell'organico del Gruppo.

5. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi includono quanto segue:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
Costi per servizi connessi al fatturato	5.508	4.065
Spese di produzione	2.456	2.201
Spese commerciali	774	1.003
Spese di ricerca e sviluppo	577	627
Spese generali e amministrative	3.534	3.466
Totale altri costi operativi	12.849	11.362

Gli altri costi operativi risultano complessivamente in crescita, nel confronto tra i primi nove mesi del 2014 e del 2013, di circa 1.487 migliaia di euro. L'incremento di costi ha riguardato soprattutto le voci di spesa legate alla produzione e quelle connesse al fatturato (che comprendono lavorazioni esterne, provvigioni e trasporti). Le altre voci di costo, aventi prevalentemente natura fissa, sono invece nel complesso diminuite di circa 211 migliaia di euro.

6. SVALUTAZIONI E AMMORTAMENTI

Le svalutazioni e gli ammortamenti sono dettagliati come segue:

(in migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	372	310
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	95	48
Svalutazione immobili, impianti e macchinari	-	20
Svalutazione crediti	127	157
Totale	594	535

7. PROVENTI NON RICORRENTI

Nel primo semestre del passato esercizio la capogruppo Fidia S.p.A. aveva effettuato un accantonamento di 300 migliaia di euro a fronte di un sinistro subito per il quale esisteva una specifica copertura assicurativa.

Nel corso del 2014 la società di assicurazione ha riconosciuto la fondatezza della richiesta di indennizzo ed ha proceduto con la liquidazione del danno.

8. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
Proventi finanziari	55	104
Oneri finanziari	(271)	(336)
Proventi(oneri) netti su strumenti finanziari derivati	(61)	6
Utile (perdite) da transazioni in valute estere	(179)	23
Totale	(456)	(203)

I proventi finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
Interessi attivi verso banche	42	80
Interessi e sconti commerciali	1	5
Altri ricavi finanziari	12	19
Totale	55	104

Gli oneri finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
Interessi passivi su debiti verso banche e soc. di leasing	(122)	(174)
Interessi passivi su debiti verso banche a medio-lungo t.	(88)	(99)
Oneri finanziari su TFR	(30)	(33)
Altri oneri finanziari	(31)	(30)
Totale	(271)	(336)

I proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
Oneri su strumenti derivati per adeg. <i>Fair value</i>	(67)	-
Proventi su strumenti derivati per adeg. <i>Fair value</i>	6	6
Totale	(61)	6

Gli oneri su strumenti derivati, pari a 67 migliaia di euro, si riferiscono alla valutazione al *fair value* di alcuni contratti a termine, per i quali non sussistono i presupposti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, stipulati per la copertura del rischio di oscillazione cambio euro/dollaro.

I proventi su strumenti derivati, pari a 6 migliaia di euro, sono invece relativi alla valutazione al *fair value* di un contratto di *interest rate swap* e di due contratti di *interest rate cap* stipulati dalla capogruppo Fidia S.p.A. per coprire il rischi di oscillazione dei tassi di interesse su altrettanti finanziamenti a medio lungo termine.

Gli utili (perdite) da transazioni in valute estere sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
Differenze cambio attive	79	63
Proventi da adeguamento cambi	76	37
Utili su cambi per contratti a termine		5
Differenze cambio passive	(43)	(39)
Oneri da adeguamento cambi	(268)	(38)
Perdite su cambi per contratti a termine	(23)	(5)
Totale	(179)	23

9. IMPOSTE SUL REDDITO

Al 30 settembre le imposte stanziare nel conto economico consolidato ammontano a 335 migliaia di euro (248 migliaia di euro al 30 settembre 2013).

Il saldo delle attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite è il seguente:

(migliaia di euro)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013
Attività per imposte anticipate	947	832
Passività per imposte differite	(66)	(73)
Totale	881	759

10. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		1.1 - 30.9.2014	1.1 - 30.9.2013
Risultato netto di competenza del Gruppo	euro/000	(790)	(2.448)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	euro/000	(790)	(2.448)
Numero di azioni ordinarie in circolazione	numero	5.113.000	5.113.000
Risultato per azione ordinaria	euro	(0,15)	(0,48)
Risultato diluito per azione ordinaria	euro	(0,15)	(0,48)

Non si rileva differenza tra il Risultato per azione e il Risultato diluito per azione in quanto la Fidia S.p.A. non ha in circolazione strumenti finanziari aventi effetti dilutivi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

11. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(in migliaia di euro)	Fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2013	480	648	668	10	1.806
Acquisizioni	-	45	174	2.706	2.925
Riclassifiche/giroconti	-	10	-	(10)	-
Valore netto alienazioni	-	(172)	-	-	(172)
Ammortamento	(33)	(173)	(166)	-	(372)
(Svalutazioni)/Riprese di valore	-	54	-	-	54
Differenze cambio	-	3	13	-	16
Valore netto contabile al 30.9.2014	447	415	689	2.706	4.257

Gli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2014 ammontano a circa 2.925 migliaia di euro. Le immobilizzazioni in corso, che costituiscono la parte preponderante dei nuovi investimenti, si riferiscono principalmente ad un terreno, con annesso fabbricato industriale in costruzione, che la capogruppo Fidia S.p.A. ha acquisito, tramite contratto di leasing, nel corso del primo semestre dell'esercizio. Non essendo ancora pronto per l'uso, tale investimento non è ancora stato oggetto di ammortamento.

Al 30 settembre 2014 non esistono cespiti gravati da garanzie o altri vincoli che possano limitarne la piena disponibilità.

12. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Diritto di utilizzo <i>Know how</i>	Licenze	Software	Immobilizz. in corso	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2013	77	1	70	262	410
Incrementi	-	2	92	213	307
Riclassifiche/giroconti	-	100	162	(262)	-
Ammortamento	(23)	(15)	(57)	-	(95)
Differenze cambio	8	(1)	3	-	10
Valore netto contabile al 30.9.2014	62	87	270	213	632

Gli incrementi iscritti nella voce "Licenze" e "Software" nel primo semestre dell'esercizio sono riferiti principalmente all'introduzione del nuovo sistema informativo Navision, implementato per la gestione dei principali processi amministrativi e gestionali ed entrato in funzione a partire dall'inizio dell'esercizio in corso. Tale implementazione ha peraltro consentito di affinare i processi di R&D e la relativa misurazione dei costi e benefici futuri dei singoli progetti, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 38 in tema di capitalizzabilità. I costi di sviluppo

sostenuti e capitalizzati nei primi nove mesi dell'esercizio sono stati pari a 213 migliaia di euro e risultano iscritti nella voce "Immobilizzazioni in corso"; non sono ancora stati oggetto di ammortamento in quanto non ancora completati e pertanto i progetti ai quali si riferiscono non hanno ancora cominciato a produrre i benefici correlati.

Tutte le spese di ricerca (sia di base, che applicata) vengono invece addebitate a conto economico nell'esercizio del loro sostenimento

13. PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a 16 migliaia di euro ed invariata rispetto al 31 dicembre 2013, è composta dalle partecipazioni in società collegate valutate al patrimonio netto (2 migliaia di euro) e da partecipazioni in altre imprese valutate al costo (14 migliaia di euro).

14. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ NON CORRENTI

Gli altri crediti ed attività non correnti includono le seguenti voci

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2014	Saldo 31 dicembre 2013
Crediti per contributi UE	60	50
Depositi cauzionali	36	53
Crediti commerciali verso clienti	12	114
Crediti per IVA estera	11	6
Crediti per ritenute su redditi estero	1.197	1.157
Crediti di imposta verso erario spagnolo	76	94
Risconti attivi pluriennali	28	5
Altri crediti noncorrenti	5	-
Totale	1.425	1.479

15. RIMANENZE

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2014	Saldo 31 dicembre 2013
Materie prime	10.430	9.892
Fondo svalutazione materie prime	(1.735)	(1.512)
	8.695	8.380
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.711	3.836
Prodotti finiti e merci	4.164	4.997
Fondo svalutazione prodotti finiti	(712)	(676)
	3.452	4.321
Acconti	79	124
Valore netto	20.937	16.661

Le rimanenze di magazzino presentano nei primi nove mesi dell'anno un incremento

complessivo di 4.276 migliaia di euro. Il fondo svalutazione, per un valore totale di 2.447 migliaia di euro (2.188 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), è iscritto per far fronte a fenomeni di lento rigiro di alcuni componenti; tali fenomeni derivano in particolare dalla necessità di assicurare ai clienti la disponibilità di parti di ricambio per assistenza tecnica anche oltre il periodo di ordinaria commerciabilità dei componenti stessi

16. CREDITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2014	Saldo 31 dicembre 2013
Crediti commerciali	11.206	10.150
Fondo svalutazione crediti	(1.041)	(972)
Crediti verso società collegate	-	-
Totale	10.165	9.178

I crediti commerciali risultano superiori rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto della differente dinamica del fatturato nei due periodi a confronto.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.041 migliaia di euro (972 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) risulta costituito a fronte del rischio di inesigibilità correlato a crediti in contenzioso e/o a crediti scaduti.

17. CREDITI PER IMPOSTE E ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2014	Saldo 31 dicembre 2013
Crediti Iva	213	94
Crediti per imposte sul reddito e Irap	130	44
Crediti per IVA estera a breve termine	-	8
Altri crediti tributari	32	18
Totale attività fiscali correnti	375	164
Contributi per la ricerca	470	715
Ratei e risconti attivi	381	235
Crediti verso dipendenti	147	59
Fornitori c/anticipi	368	154
Altri	146	179
Totale altri crediti correnti	1.512	1.342
Totale	1.887	1.506

18. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Questa posta, che era pari a 19 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, risulta azzerata al 30 settembre 2014. Alla fine dell'esercizio passato questa voce accoglieva il *fair value* positivo di alcuni contratti di vendita a termine di dollari statunitensi stipulati dalla controllante Fidia S.p.A.; al 30 settembre 2014 la valutazione al *fair value* risulta di segno opposto e la relativa

passività è stata iscritta nella voce “Altre passività finanziarie correnti” (si veda la nota 25 della presente relazione).

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

L'ammontare complessivo della liquidità del Gruppo è pari a 7.637 migliaia di euro (8.493 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e rappresenta temporanee disponibilità su c/c bancari in attesa di utilizzi futuri. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

20. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato ammonta a 12.522 migliaia di euro e si riduce di 325 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti elementi:

- risultato di periodo di competenza del Gruppo e dei terzi (-968 migliaia di euro);
- contabilizzazione delle perdite attuariali sul TFR (-39 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale valutato in circa 15 migliaia di euro);
- effetto positivo delle variazioni dei cambi da conversione dei bilanci delle società controllate denominati in valute diverse dall'euro (+983 migliaia di euro);
- effetto negativo derivante dalla contabilizzazione del *fair value* degli strumenti derivati di copertura alla riserva di *cash flow hedge* (-204 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale valutato in circa 78 migliaia di euro);
- di altre variazioni (-97 migliaia di euro).

Al 30 settembre 2014 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è invariato rispetto al 31 dicembre 2013 e risulta costituito da n. 5.123.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per un totale di euro 5.123.000.

Le azioni proprie sono costituite da 10.000 azioni ordinarie emesse da Fidia S.p.A. per un valore di 45 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2013).

21. ALTRI DEBITI E PASSIVITA' NON CORRENTI

Tale voce, che ammonta a 137 migliaia di euro (394 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) è costituita per 83 migliaia di euro dalle anticipazioni su contributi a fondo perduto deliberati dall'Unione Europea e dal MUR a fronte di progetti di ricerca, per 52 migliaia di euro da debiti a medio lungo termine verso il personale della controllata francese Fidia Sarl e per 2 migliaia di euro da risconti passivi pluriennali.

22. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce trattamento di fine rapporto (pari a 2.303 migliaia di euro al 30 settembre 2014 e a 2.263 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) riflette l'obbligazione residua in capo alla Fidia S.p.A., unica società italiana del Gruppo, relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti e liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato. In presenza di

particolari condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di piano a benefici definiti *unfunded*.

23. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce, pari a 159 migliaia di euro (29 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), è costituita dal *fair value* negativo di un contratto di *interest rate swap* (19 migliaia di euro) e di alcuni contratti di vendita a termine di dollari statunitensi (140 migliaia di euro). Tali strumenti derivati hanno finalità di copertura rispettivamente del rischio di variabilità dei tassi di interesse su un finanziamento a medio lungo termine stipulato dalla capogruppo Fidia S.p.A. e del rischio di variazione del tasso di cambio euro-dollaro su alcune commesse acquisite e denominate in quest'ultima valuta.

24. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie ammontano a 7.843 migliaia di euro come dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2014	Saldo 31 dicembre 2013
Conti correnti passivi e anticipazioni a breve termine	4.247	2.610
Ratei passivi su finanziamenti	23	2
Finanziamento BNL a M/L termine n. 1	314	626
Finanziamento BNL a M/L termine n. 2	929	1.156
Finanziamento Banco Popolare	799	981
Finanziamento MPS a breve termine	-	696
Volkswagen bank Germania (leasing finanz.)	73	70
Volkswagen bank Spagna (leasing finanz.)	10	13
Volkswagen bank Italia (leasing finanz.)	64	-
Altri debiti finanziari	61	-
Mediocredito Italiano (leasing finanz.)	1.323	-
Totale	7.843	6.154

25. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce ammonta a 213 migliaia di euro ed accoglie il *fair value* negativo di alcuni contratti di vendita a termine di dollari statunitensi stipulati dalla Capogruppo Fidia S.p.A. per coprire il rischio di cambio su alcune forniture denominate in tale valuta.

Al 31 dicembre 2013 tale voce ammontava a 140 migliaia di euro, ma si riferiva a contributi su attività di ricerca finanziate incassati dalla Fidia S.p.A. in qualità di azienda capo progetto ed in attesa di redistribuzione tra i partner che partecipavano a tali programmi.

26. DEBITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2014	Saldo 31 dicembre 2013
Debiti verso fornitori terzi	11.318	8.407
Debiti verso società collegate	2	2
Totale debiti commerciali	11.320	8.409

I debiti commerciali, pari a 11.318 migliaia di euro al 30 settembre 2014, presentano un incremento di 2.911 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto di maggiori volumi di acquisto.

27. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI E ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CORRENTI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2014	Saldo 31 dicembre 2013
Debiti verso il personale	1.563	1.125
Debiti per oneri sociali	625	741
Acconti da clienti	8.067	5.337
Acconti per contributi UE	-	-
Debiti per emolumenti	137	69
Debiti verso Fondo Tesoreria, Cometa e altri fondi	62	100
Ratei e risconti passivi vari	658	299
Debiti per dividendi	99	92
Debiti diversi	146	288
Totale altri debiti	11.357	8.051
Debiti verso l'erario per ritenute	169	346
Debiti verso l'erario per imposte sul reddito e IRAP	389	434
Debiti verso l'erario per IVA	165	295
Altri debiti tributari a breve termine	74	63
Totale debiti tributari	797	1.138
Totale	12.154	9.189

28. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi a breve termine ammontano al 30 settembre 2014 a 1.186 migliaia di euro (902 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Tale posta accoglie:

- il fondo garanzia prodotti (1.111 migliaia di euro), che rappresenta la miglior stima degli impegni che il Gruppo ha assunto per contratto, per legge o per consuetudine, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri prodotti per un certo periodo decorrente dalla loro vendita;

- un fondo accantonato dalla società controllata brasiliana Fidia do Brasil Ltda a fronte delle passività potenziali rivenienti da un contenzioso di natura fiscale (41 migliaia di euro);

- un fondo per rischi legali a fronte di una vertenza in corso (34 migliaia di euro).

29. GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI E ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

Fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi

Al 30 settembre 2014 le fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi ammontano a 3.885 migliaia di euro (1.962 migliaia di euro al 30 settembre 2013).

Tale voce è costituita prevalentemente da fidejussioni prestate a garanzia di operazioni commerciali con clienti esteri della capogruppo, a fronte di acconti ricevuti su future forniture e a fronte del corretto adempimento degli obblighi contrattuali durante il periodo di garanzia.

Passività potenziali

Il Gruppo Fidia pur essendo soggetto a rischi di diversa natura (responsabilità prodotti, legale e fiscale) alla data del 30 settembre 2014 non è a conoscenza di altri fatti, oltre a quelli oggetto di specifici accantonamenti già indicati nella presente nota, che possano generare passività potenziali prevedibili o di importo stimabile e di conseguenza non ritiene necessario effettuare alcun ulteriore accantonamento.

30. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA'

Conto economico per settore di attività

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013:

(in migliaia di euro)	Settore							Totale
	CNC	%	HSM	%	SERVICE	%	Non all.	
1.1 - 30.9.2014								
Ricavi	2.557	60,3%	21.757	100,0%	8.592	100,0%	-	32.906
Ricavi intersettoriali	1.683	39,7%		0,0%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	4.240	100,0%	21.757	100,0%	8.592	100,0%	-	32.906
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(60)	-1,4%	4.050	18,6%	(206)	-2,4%	-	3.784
Altri ricavi operativi	389	9,2%	216	1,0%	40	0,5%	330	975
Consumi di materie prime e di consumo	(868)	-20,5%	(11.670)	-53,6%	(889)	-10,3%	(80)	(13.507)
Costi intersettoriali	(75)	-1,8%	(2.026)	-9,3%	380	4,4%	38	
Altri costi operativi	(823)	-19,4%	(6.865)	-31,6%	(1.875)	-21,8%	(3.285)	(12.848)
Costo del personale	(2.141)	-50,5%	(3.436)	-15,8%	(2.817)	-32,8%	(2.798)	(11.192)
Svalutazione e ammortamenti	(31)	-0,7%	(219)	-1,0%	(102)	-1,2%	(243)	(595)
Risultato operativo gest. ordinaria	631	14,9%	1.807	8,3%	3.123	36,3%	(6.038)	(477)

(in migliaia di euro)	Settore							Totale
1.1 - 30.9.2013	CNC	%	HSM	%	SERVICE	%	Non all.	
Ricavi	1.742	50,7%	19.835	99,8%	7.849	100,0%	-	29.426
Ricavi intersettoriali	1.693	49,3%	38	0,2%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	3.435	100,0%	19.873	100,0%	7.849	100,0%	-	29.426
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(295)	-8,6%	1.606	8,1%	(42)	-0,5%	-	1.269
Altri ricavi operativi	1.063	30,9%	470	2,4%	64	0,8%	230	1.827
Consumi di materie prime e di consumo	(1.105)	-32,2%	(8.916)	-44,9%	(831)	-10,6%	(137)	(10.989)
Costi intersettoriali	(61)	-1,8%	(2.126)	-10,7%	416	5,3%	40	
Altri costi operativi	(923)	-26,9%	(5.003)	-25,2%	(1.820)	-23,2%	(3.616)	(11.362)
Costo del personale	(2.456)	-71,5%	(3.191)	-16,1%	(3.170)	-40,4%	(2.734)	(11.551)
Svalutazione e ammortamenti	(64)	-1,9%	(240)	-1,2%	(46)	-0,6%	(185)	(535)
Risultato operativo gest. ordinaria	(406)	-11,8%	2.473	12,4%	2.420	30,8%	(6.402)	(1.915)

Si riportano di seguito le situazioni patrimoniali e finanziarie ripartite per settore al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

Al 30 settembre 2014	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobili, impianti e macchinari	22	3.123	27	1.084	4.256
Immobilizzazioni immateriali	133	142	-	357	632
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Altri crediti e attività non correnti	23	71	1	1.331	1.426
Attività per imposte anticipate	-	-	-	947	947
Totale attività non correnti	178	3.336	28	3.735	7.277
Rimanenze	2.422	14.715	3.800	-	20.937
Crediti commerciali e altri crediti correnti	821	7.620	1.900	1.336	11.677
Crediti per imposte correnti	-	-	-	375	375
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	7.637	7.637
Totale attività correnti	3.243	22.335	5.700	9.348	40.626
Totale attivo	3.421	25.671	5.728	13.083	47.903
Altri debiti e passività non correnti	51	60	22	4	137
Trattamento di fine rapporto	551	1.174	180	398	2.303
Passività per imposte differite	-	-	-	66	66
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	159	159
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	2.615	2.615
Totale passività non correnti	602	1.234	202	3.242	5.280
Passività finanziarie correnti	-	-	-	5.228	5.228
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	213	213
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.494	18.430	1.008	1.745	22.677
Debiti per imposte correnti	-	-	-	797	797
Fondi a breve termine	110	954	72	50	1.186
Totale passività correnti	1.604	19.384	1.080	8.033	30.101
Totale passività	2.206	20.618	1.282	11.275	35.381
Patrimonio netto	-	-	-	12.522	12.522
Totale passivo	2.206	20.618	1.282	23.797	47.903

Al 31 dicembre 2013	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobili, impianti e macchinari	29	612	5	1.160	1.806
Immobilizzazioni immateriali	-	77	-	333	410
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altri crediti e attività non correnti	16	185	-	1.278	1.479
Attività per imposte anticipate	-	-	-	832	832
Totale attività non correnti	45	874	5	3.619	4.543
Rimanenze	2.395	10.353	3.913	-	16.661
Crediti commerciali e altri crediti correnti	1.394	6.669	2.057	400	10.520
Crediti per imposte correnti	-	-	-	164	164
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	19	19
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	8.493	8.493
Totale attività correnti	3.789	17.022	5.970	9.076	35.857
Totale attivo	3.834	17.896	5.975	12.695	40.400
Altri debiti e passività non correnti	203	156	32	3	394
Trattamento di fine rapporto	573	1.133	171	386	2.263
Passività per imposte differite	-	-	-	73	73
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	29	29
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	1.852	1.852
Totale passività non correnti	776	1.289	203	2.343	4.611
Passività finanziarie correnti	-	-	-	4.302	4.302
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	140	140
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.198	11.613	932	2.717	16.460
Debiti per imposte correnti	-	-	-	1.137	1.137
Fondi per rischi ed oneri	106	679	46	71	902
Totale passività correnti	1.304	12.292	978	8.367	22.941
Totale passività	2.080	13.581	1.181	10.710	27.552
Patrimonio netto	-	-	-	12.848	12.848
Totale passivo	2.080	13.581	1.181	23.558	40.400

31. CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Valuta	1.1 – 30.9.2014		1.1 – 31.12.2013		1.1 – 30.9.2013	
	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali
Dollaro - USA	1,35538	1,25830	1,32812	1,37910	1,31717	1,35050
Real - Brasile	3,10428	3,08210	2,86866	3,25760	2,78978	3,04060
RMB - Cina	8,37594	7,72620	8,16463	8,34910	8,12404	8,26450
Rublo - Russia	48,0389	49,7653	42,3370	45,3246	41,6592	43,8240
Rupia - India	82,3002	77,8564	77,9300	85,3660	75,6926	84,8440

32. ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti nei primi nove mesi del 2014 ammonta a 321 unità (333 unità nei primi nove mesi del 2013).

33. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2014 la società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

34. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2014 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

35. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo intrattiene rapporti con società collegate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento.

In particolare tali rapporti hanno riguardato:

- prestazioni professionali per attività di consulenza su progetti di ricerca svolte dalla società collegata Consorzio Prometec;
- rapporti di fornitura con la società Shenyang Machine Tool Co. Ltd.;
- compensi per prestazioni di lavoro dipendente dell'ing Paolo Morfino e del dott. Luca Morfino, dipendenti della Fidia S.p.A.;
- compensi al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale.

36. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 30 settembre 2014 è a debito e si presenta come segue:

(migliaia di euro)		30 settembre 2014	31 dicembre 2013
A	Cassa	8	9
B	Depositi bancari	7.629	8.484
C	Altre disponibilità liquide	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	7.637	8.493
E	Crediti finanziari correnti	-	-
F	Debiti bancari correnti	4.364	3.341
G	Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	864	961
H	Altri debiti finanziari correnti	-	140
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	5.228	4.442
J	Posizione finanziaria corrente netta (credito)/debito (I-E-D)	(2.409)	(4.051)
K	Debiti bancari non correnti	2.615	1.852
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	2.615	1.852
O	Posizione finanziaria netta (credito)/debito (J+N)	206	(2.199)

37. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura del terzo trimestre del 2014.

San Mauro Torinese, 14 novembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Ing. Giuseppe Morfino

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Eugenio Barone, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Rendiconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.